

## **PROPOSTA DI PROGETTO**

per la richiesta di contributi economici ai Comuni toscani in attuazione della Legge regionale del 4 febbraio 2025 n. 10 *“Interventi del Consiglio regionale per la realizzazione delle finalità statutarie in materia di diritti della persona e di promozione dell’identità territoriale”*

### **1. Soggetto richiedente (Comune/Unione di Comuni)**

COMUNE DI BAGNONE

### **2. Titolo**

TREMA LA TERRA, NON LA TUA SICUREZZA! IMPARIAMO A PROTEGGERCI – MOSTRA “TERREMOTI D’ITALIA” DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE E SEMINARI INFORMATIVI

### **3. Periodo di svolgimento**

Inizio 18/04/2026 (gg/mm/aa) termine 09/05/2026 (gg/mm/aa)

### **4. Luogo di svolgimento**

Dal 18/04/2026 al 09/05/2026 l’iniziativa si svolgerà all’interno della tensostruttura collocata Sede Bagnone

Indirizzo Loc. Grottò

Comune Bagnone

Provincia (MS)

CAP 54021

*(nel caso in cui l’iniziativa sia ripetuta più volte, devono essere indicate le date e i luoghi di svolgimento relativi a ciascuna edizione)*

### **5. Descrizione dell’iniziativa:**

L’iniziativa del progetto proposto dall’Amministrazione ha lo scopo di sensibilizzare ed informare la popolazione locale e dei comuni limitrofi sui temi della Protezione Civile, sulle dinamiche e sui comportamenti da tenere in caso di eventi calamitosi.

Troppo spesso infatti si parla di Protezione Civile solo come “post evento”, ma è proprio nel cosiddetto “tempo di pace” che occorre informare e istruire le persone a gestire al meglio una situazione di pericolo.

Il Comune di Bagnone si trova all’interno della Lunigiana, zona sismica 2 (NTC 2018), che negli anni è stata coinvolta in diversi eventi sismici e interessata da frequenti episodi franosi e continue allerte meteo. Le leggi stabiliscono le prescrizioni e le norme tecniche da utilizzare per la progettazione degli edifici ma sono gli enti pubblici a dover sensibilizzare e informare i cittadini sulle buone norme da avere durante gli eventi calamitosi.

Alcuni dati tecnici di eventi sismici locali:

- 7 settembre 1920 Il terremoto della Garfagnana e Lunigiana di magnitudo 6.48
- Il 23 gennaio 1985 alle 11 un terremoto di magnitudo 4.1 si verificò al confine tra Toscana ed Emilia
- Il 21 giugno 2013, una forte scossa di terremoto, di magnitudo Richter 5.2, fu registrata dall'INGV alle 12,33 locali nell'area delle Alpi Apuane. L'epicentro, ad una profondità di 5,2 km, venne localizzato nel distretto Lunigiana, fra i Comuni di Casola in Lunigiana e Fivizzano.

L'iniziativa progettuale proposta avrà come focus la mostra itinerante realizzata e messa a disposizione dal Dipartimento di Protezione Civile "Terremoti d'Italia" e oltre a questa prevederà incontri informativi con la popolazione e con i tecnici, approfondimenti sul nuovo Piano di Protezione Civile, in fase di approvazione, e un confronto sulle criticità locali.

Lo svolgimento dell'iniziativa si articolerà pertanto in due tipologie di attività una di tipo informativo e specifico a livello locale, a cura dell'Amministrazione e dei tecnici incaricati, finalizzata a informare la popolazione sulle procedure descritte nel Piano di Protezione Civile comunale di cui sopra; l'altra di carattere dimostrativo che prevede di ospitare a Bagnone la mostra itinerante "Terremoti d'Italia", proposta dal Dipartimento della Protezione Civile, nel corso della quale saranno organizzati incontri differenziati rivolti a diversi target della popolazione, nel corso dei quali verranno illustrati i terremoti, che cosa sono e quali comportamenti tenere, ripercorrendo anche la storia degli eventi sismici che hanno segnato il territorio Italiano.

La mostra necessita dell'allestimento di una tensostruttura di circa 600mq con pannelli espositivi e dispositivi video e audio è quindi un percorso conoscitivo e pratico, dove poter conoscere gli effetti del sisma ripercorsi nella storia e sugli edifici di oggi, come comportarsi durante un terremoto e inoltre si potrà addirittura provare in prima persona un sisma simulato grazie ad una piattaforma mobile. La mostra proposta dal Dipartimento della Protezione Civile rimarrà aperta ai visitatori per circa 20 giorni e sarà fruibile e completamente accessibile a tutti, utile soprattutto per i giovani che essendo coinvolti con delle prove pratiche, apprendono al meglio le informazioni potendole addirittura testare e vedere. Per gestire al meglio i flussi dei ragazzi verrà messa a disposizione una piattaforma digitale apposita per le prenotazioni scolastiche.

All'interno della struttura sarà presente anche uno spazio dedicato alla campagna "Io non rischio", gestito da personale volontario, dove sarà distribuito materiale informativo.

Per maggiori informazioni è possibile visitare le pagine del Dipartimento sulle iniziative:

<https://eventi.protezionecivile.gov.it/it/mostra-terremoti-ditalia/>

<https://eventi.protezionecivile.gov.it/it/io-non-rischio/>

Nell'area seminari verranno svolti incontri diretti tra Amministrazione, tecnici incaricati e popolazione dove verranno illustrate le procedure operative previste dal Piano di Protezione civile e le criticità locali emerse dai recenti aggiornamenti del piano, questo per sensibilizzare su come sia importante avere e rispettare delle procedure per poter gestire al meglio l'evento e per limitare al minimo i danni a persone e cose.

L'impegno che l'Amministrazione vuole assumersi con la presente proposta progettuale è quindi quello di attivare un percorso di sensibilizzazione rivolto a cittadini di tutte le età, sui temi della Protezione Civile, dal sisma alle sempre più frequenti allerte meteo, con l'obiettivo di riuscire ad informare la popolazione su come comportarsi e quali siano gli scenari possibili per non farsi cogliere impreparati di fronte ad un evento emergenziale.

## **6. Finalità:**

L'evento, mai realizzato nel nostro territorio, ha lo scopo di coinvolgere a livello regionale e locale le scuole, i cittadini, la protezione civile, gli enti locali e il volontariato.

Le finalità che l'evento vuole avere sono un maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione nelle tematiche riguardanti la protezione civile, in particolare sul terremoto, quali comportamenti avere durante un evento e quali sono i rischi possibili nel nostro territorio, non per ultimo, l'illustrazione del nuovo piano di protezione civile in fase di approvazione.

In un territorio dove le collaborazioni con la Protezione Civile dell'ente risultano ancora carenti, il progetto ha lo scopo di voler favorire il coinvolgimento e la sensibilizzazione a queste tematiche oltre ad informare e stimolare convenzioni e collaborazioni locali a supporto dell'ente.

## **7. Modalità realizzative:**

Il progetto prevede un allestimento all'interno di una tensostruttura di circa 600mq che ospiterà la mostra messa a disposizione dal Dipartimento di Protezione Civile, all'interno del percorso verrà illustrato cos'è il terremoto e come si misura, i maggiori terremoti che hanno colpito l'Italia, sia tramite immagini che video, si parlerà anche di prevenzione sismica, quali dispositivi è possibile utilizzare per un miglioramento sismico e verrà illustrato il mondo della Protezione Civile, nazionale e internazionale, verrà allestito uno spazio dove l'amministrazione potrà tenere seminari e conferenze stampa e dove sarà possibile illustrare il nuovo piano di Protezione Civile, per concludere sarà presente il gazebo "Io non Rischio" una campagna pubblica informativa e di prevenzione con volontari formati.

Per l'aspetto pratico dimostrativo invece, la mostra prevede due simulatori: il primo "la stanza Sismica", si tratta di una piattaforma che simula un sisma a diversi piani e sulle diverse tipologie costruttive proprio per far percepire le differenti risposte, il secondo invece "la città Sismica", simula il sisma su interi edifici con diversi piani e diverse strutture.

Per la gestione scolastica sarà presente una piattaforma dedicata dove poter prenotare le visite e quindi regolare i flussi delle entrate, verranno realizzati dei kit partecipativi per le classi che visiteranno la mostra.

Saranno tenuti seminari e conferenze stampa per illustrare a livello più tecnico il nuovo Piano di protezione civile, in fase di approvazione, tavoli tecnici sulla prevenzione che viene fatta a livello locale e dibattiti sulle criticità locali.

La popolazione e le scuole potranno usufruire gratuitamente di tutte le attività organizzate nell'ambito della presente proposta progettuale.

La pubblicità verrà effettuata tramite volantini e sulle diverse piattaforme social di cui dispongono l'Amministrazione e il Dipartimento.

**8. Ambito territoriale di riferimento dell'iniziativa:**

comunale  provinciale  regionale

**9. Attività di comunicazione dell'iniziativa**

Indicare i canali informativi attraverso i quali sono realizzate le attività di comunicazione:

prodotti editoriali cartacei (inviti, depliant, manifesti)

prodotti editoriali informatici (pagina web, newsletter, social network)

eventi di lancio:

conferenza stampa: 17/04/2026 Sala Consiliare

inaugurazione 18/04/2026 area sala stampa all'interno della mostra

10. In caso di progetto in corso, si richiede l'indicazione della **Delibera di Giunta di approvazione:** \_\_\_\_\_

**11. Altre informazioni** che il richiedente ritiene utile fornire:

**12. Nel caso di presentazione della proposta progettuale in collaborazione con associazioni:**

Il richiedente dichiara di presentare una **proposta progettuale che prevede la collaborazione con uno o più associazioni** costituite da almeno un anno con sede legale o con una stabile organizzazione operativa in Toscana, che abbiano previsto, nello Statuto o nell'atto costitutivo, la finalità cui si riferisce il progetto presentato e fornisce i dati richiesti:

Denominazione associazione \_\_\_\_\_

con sede legale o stabile organizzazione operativa in Toscana, nel Comune di \_\_\_\_\_ con sede legale o stabile organizzazione operativa in via \_\_\_\_\_ .